

COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Rapporto della Commissione della gestione sul Messaggio Municipale N° 423 relativo agli interventi a favore della biodiversità del territorio di Comano.

Stimato Presidente,
Stimate colleghe,
Stimati colleghi,

La commissione della gestione si è riunita in seduta il 25 febbraio 2026 scorso per esaminare il Messaggio, alla presenza del sindaco Francesco Moghini.

Introduzione

Il Municipio sottopone al Legislativo il presente Messaggio Municipale in adempimento alla Mozione inoltrata nel dicembre 2022 e accolta dal Consiglio comunale nella seduta del 23 ottobre 2023.

La mozione prevedeva inizialmente l'introduzione di uno sfalcio tardivo, più alto e a intervalli scaglionati, in prati che sarebbero stati successivamente individuati. Il presente MM va tuttavia oltre quanto richiesto dai mozionanti.

La Commissione della gestione (CG) si è interrogata sulle ragioni che hanno indotto il Municipio a presentare un Messaggio Municipale, considerato che l'importo complessivo della spesa rientra ampiamente nelle competenze decisionali dell'Esecutivo. Il Sindaco ha precisato che, trattandosi di un MM originato da una mozione, si è ritenuto opportuno coinvolgere fin da subito anche il Legislativo, quale scelta di natura politica e di condivisione istituzionale.

Analisi del MM – Parte I

La prima parte è dedicata allo studio di fattibilità finalizzato alla valorizzazione del biotopo presente al Parco San Bernardo, costituito da tre aree umide. Lo studio, per un costo massimo di fr. 6'502.40, permetterà di valutare se e in quale modo tali aree possano essere valorizzate, sia sotto il profilo naturalistico sia in termini di fruibilità per la popolazione.

La Commissione si è in particolare interrogata sulle motivazioni per cui la struttura in cemento (ex vasca antincendio), situata in prossimità della strada che conduce all'eremo, possa essere considerata un'area con un rilevante potenziale naturalistico.



Come precisato, si tratta di uno studio preliminare volto unicamente a definire le possibili misure per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. È evidente che l'eventuale realizzazione degli interventi comporterà costi sensibilmente superiori, verosimilmente oltre fr. 100'000.–.

Analisi del MM – Parte II

La seconda parte del Messaggio concerne la promozione della biodiversità. Si tratta di un progetto pilota della durata di un anno, al termine del quale, sulla base delle valutazioni effettuate, si deciderà se proseguire o meno con l'iniziativa.

La Commissione della gestione auspica che, qualora i risultati fossero positivi, si possa garantire una continuità al progetto, anche in considerazione della prevista piantumazione di piante, arbusti e fiori autoctoni. In passato si era infatti deciso di rimuovere gli arbusti presenti sulla scarpata per contenere i costi di manutenzione; non si vorrebbe dunque tornare alla situazione originaria con la necessità di procedere nuovamente alla loro estirpazione.

Il costo previsto ammonta a fr. 15'000.– ed è da intendersi quale importo onnicomprensivo. Si precisa inoltre che, già allo stato attuale, per la manutenzione delle medesime aree viene sostenuta una spesa analoga; l'attuazione del progetto non comporterebbe quindi alcun aggravio finanziario rispetto alla situazione vigente.

La Commissione di gestione ha richiesto un'indicazione dei costi di manutenzione qualora si decidesse di dare continuità al progetto: l'importo stimato si collocherebbe presumibilmente tra fr. 12'000.– e fr. 13'000.– annui. Nell'eventualità di una dismissione del progetto, il costo per il ripristino della situazione originaria sarebbe invece quantificabile in circa fr. 1'000.–.

Per quanto concerne il contenuto tecnico del progetto (tipologia di piante, ubicazione, modalità di intervento), la Commissione non entra nel merito. Formula tuttavia le seguenti raccomandazioni:

- sia garantito in tutte le aree un adeguato decoro paesaggistico;
- in particolare, per il prato designato come area C sulla scarpata Prospò (dove è prevista la coltivazione di zucche mediante valorizzazione dell'erba tagliata), si presti attenzione anche a eventuali problematiche legate a odori sgradevoli.

La Commissione della gestione ha inoltre esaminato il potenziale conflitto d'interessi, considerato che le mozionanti – membri del Consiglio comunale – sono anche socie fondatrici dell'associazione IAMCLIMATE, indicata nel MM quale promotrice del progetto.

È stato chiarito che il ruolo dell'associazione sarà limitato alla supervisione e al coordinamento delle attività, con funzioni analoghe a quelle di una direzione lavori. I flussi finanziari, in particolare i costi della manodopera, non transiteranno dai conti dell'associazione, bensì saranno versati direttamente alle persone incaricate dell'esecuzione dei lavori.

All'associazione saranno riconosciuti unicamente fr. 1'000.– per le attività con scuole e cittadini (materiale per cartellonistica e strumenti di lavoro) quale rimborso spese.

L'art. 32 cpv. 4 della LOC precisa, inoltre, che: "L'interesse di un ente di diritto pubblico e di un gremio o ente di diritto privato con scopi ideali e privi di fini economici non determina la collisione di interessi nei suoi membri."



Detto questo è opinione della commissione che la fattispecie in esame non appare problematica, siccome l'associazione ha una sua personalità giuridica, non ha per natura stessa uno scopo di lucro ed inoltre fatturerà al comune solo le spese sostenute per i cartelloni e il lavoro didattico.

Alla luce di quanto esposto la Commissione della Gestione invita il Consiglio comunale di voler risolvere:

- a) *È approvato il credito per lo studio di fattibilità per interventi al biotopo comunale presso il Parco San Bernardo per un importo di fr. 6'502.40 (IVA incl.);*
- b) *È approvato il credito per la fase pilota del progetto per la promozione e la gestione della biodiversità a Comano su terreni comunali (promosso dall'associazione lamclimate), per un importo complessivo di fr. 15'000;*
- c) *La spesa sarà attivata a gestione corrente;*
- d) *Il presente credito ha la validità di tre anni dalla sua approvazione*

Per la Commissione della gestione

Il presidente:

Raoul Paglia

I membri:

Roberto Beretta

Sandra Bernasconi

Edoardo Bonifaccio

Aline Couchepin Romerio